



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

GUIDA AMMINISTRATIVA DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI

Anno Accademico 2013/2014

Studenti immatricolati aderenti al Patto
Studenti immatricolati non aderenti al Patto
Studenti iscritti agli anni successivi

IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONI AI CORSI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE e LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Per l'anno accademico 2013/2014 gli studenti universitari contribuiscono alla copertura del costo dei servizi offerti dall'Università attraverso il pagamento delle tasse e dei contributi suddivisi in tre rate: la prima, al netto delle marche da bollo, di € 335,46 (comprensiva della tassa minima di iscrizione di € 195,46 ex D.M. 26/03/2013), la seconda e la terza rata dell'importo complessivo di € 495,00.

L'importo della seconda e della terza rata è graduato secondo criteri di equità, solidarietà e progressività, in relazione alle condizioni economiche dell'iscritto, anche allo scopo di garantire l'accesso agli studi ai capaci e meritevoli privi di mezzi e di ridurre il tasso di abbandono agli studi, considerando l'ampiezza e la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza (D.P.R. 306/1997).

Queste informazioni devono essere auto-dichiarate dallo studente (in base al D.P.R. 445/2000) all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, secondo le modalità riportate in seguito.

La tabella seguente si riferisce agli importi di prima, seconda, terza rata e contributo di Facoltà.

IMPORTI E SCADENZE

STUDENTI	IMPORTO	SCADENZE
PRIMA RATA		
Immatricolati (aderenti e non al Patto con lo studente)	€ 407,46 Comprensivi della tassa di immatricolazione, di due imposte di bollo di € 32,00 (per l'immatricolazione e per l'autentica della foto), della tassa regionale di € 140,00 e di € 1,00 per produzione MAV	5/11/2013*
Iscritti anni successivi e iscritti fuori corso	€ 391,46 Comprensivi della tassa di iscrizione, di un'imposta di bollo € 16,00, della tassa regionale di € 140,00 e di € 1,00 per produzione MAV	5/11/2013

* Per il Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria le scadenze sono indicate nell'apposito bando.

CONTRIBUTO DI FACOLTÀ**

Iscritti		
• Facoltà di Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali	€ 251,00	31/01/2014
• Facoltà di Medicina Veterinaria	di cui € 1,00 per produzione MAV	
• Corso di laurea in Biotecnologie		
Iscritti	€ 301,00	31/01/2014
• Corso di laurea magistrale in Biotecnologie della riproduzione	di cui € 1,00 per produzione MAV	
Iscritti	€ 201,00	31/01/2014
• Facoltà di Scienze della comunicazione	di cui € 1,00 per produzione MAV	
Iscritti	€ 101,00	31/01/2014
• Facoltà di Scienze politiche	di cui € 1,00 per produzione MAV	
• Facoltà di Giurisprudenza		

SECONDA RATA **

Tutti gli studenti (immatricolati e iscritti in corso agli anni successivi)	€ 248,50 di cui € 1,00 per produzione MAV	30/04/2014
---	---	-------------------

TERZA RATA

Tutti gli studenti (immatricolati e iscritti in corso agli anni successivi)	€ 248,50 di cui € 1,00 per produzione MAV	30/06/2014
---	---	-------------------

** Consultare la sezione "Studenti fuori corso"

ESONERI E PREMIALITÀ

Studenti immatricolati che aderiscono al Patto con lo studente*	
Tipo di esonero e/o premialità	Requisiti
Esonero totale dal pagamento di 1^a, 2^a, 3^a rata e del Contributo di Facoltà	Beneficiari e idonei non beneficiari ADSU con reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Esonero dal pagamento di Contributo di Facoltà della 2^a e della 3^a rata	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Bonus della 1^a rata¹ Rimborso su istanza della 1 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio ¹	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia) - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro il 30 settembre 2014
Bonus totale (1^a, 2^a e 3^a rata) Resta dovuto il Contributo di Facoltà Rimborso su istanza della 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio ²	- Reddito ISEEU tra € 18.137,33 e € 23.000,00 (2 ^a Fascia) - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro il 30 settembre 2014
Bonus parziale (2^a e 3^a rata) Rimborso su istanza della 2 ^a e 3 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. Resta dovuto il Contributo di Facoltà. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio	- Reddito ISEEU maggiore di € 23.000,01 (3 ^a Fascia) - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro il 30 settembre 2014
Studenti immatricolati che non aderiscono al Patto con lo studente o non lo rispettano	
Tipo di esonero e/o premialità	Requisiti
Esonero totale dal pagamento di 1^a, 2^a, 3^a rata e del Contributo di Facoltà	Beneficiari e idonei non beneficiari ADSU con reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Esonero dal pagamento di Contributo di Facoltà della 2^a e della 3^a rata	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo	
Tipo di esonero e/o premialità	Requisiti
Esonero totale dal pagamento di 1^a, 2^a, 3^a rata e del Contributo di Facoltà	Beneficiari e idonei non beneficiari ADSU con reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Esonero dal pagamento di Contributo di Facoltà della 2^a e della 3^a rata	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia)
Bonus della 1^a rata¹ Rimborso su istanza della 1 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio ¹	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1 ^a fascia) - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro la sessione straordinaria con media ponderata maggiore o uguale a 28/30
Bonus totale (1^a, 2^a e 3^a rata) Resta dovuto il Contributo di Facoltà. Rimborso su istanza della 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio ²	- Reddito ISEEU tra € 18.137,33 e € 23.000,00 (2 ^a Fascia) - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro la sessione straordinaria con media ponderata maggiore o uguale a 28/30
Bonus parziale (2^a e 3^a rata) Resta dovuto il Contributo di Facoltà. Rimborso su istanza della 2 ^a e 3 ^a rata con il pagamento di € 50,00 per i diritti di Segreteria. In alternativa si ha diritto a un esonero di pari importo per l'a.a. successivo, salvo conguaglio	- Reddito ISEEU maggiore o uguale a € 23.000,01 - 100% dei crediti formativi previsti per l'anno di corso entro la sessione straordinaria con media ponderata maggiore o uguale a 28/30

* Tipologia non compatibile con lo status Part-time e con l'Abbreviazione di Corso

¹ Restano dovute per l'a.a. successivo, la Tassa regionale ADSU, l'importo delle marche da bollo previste per legge e l'eventuale conguaglio contributivo della prima rata

² Restano dovute la Tassa regionale ADSU, l'importo delle marche da bollo previste per legge, il Contributo di Facoltà e l'eventuale conguaglio contributivo della prima rata

STUDENTI FUORI CORSO

Gli studenti iscritti Fuori Corso sono tenuti al pagamento della prima rata (Euro 391,46) entro il 5 novembre 2013, del Contributo di Facoltà (con esoneri come da tabella che segue) entro il 30 gennaio 2014, e della seconda rata entro il 30 giugno 2014 (secondo le fasce ISEEU di appartenenza).

Studenti iscritti al 1° Fuori Corso	
	Requisiti
Esonero totale dal pagamento di 1ª, 2ª, 3ª rata e del Contributo di Facoltà	Beneficiari e idonei non beneficiari ADSU con reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1ª fascia)
Seconda rata unica pari a € 348,00	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1ª fascia)
Seconda rata unica pari a € 421,00	- Reddito ISEEU tra € 18.137,33 e € 23.000,00 (2ª Fascia)
Seconda rata unica pari a € 495,00	- Reddito ISEEU maggiore o uguale a € 23.000,01 (3ª fascia)
Studenti iscritti dal 2° Fuori Corso (salvo iscritti alle Lauree a ciclo unico)	
	Requisiti
Seconda rata unica pari a € 348,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1ª fascia)
Seconda rata unica pari a € 421,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU tra € 18.137,33 e € 23.000,00 (2ª Fascia)
Seconda rata unica pari a € 495,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU maggiore o uguale a € 23.000,01 (3ª fascia)
Tutti gli studenti iscritti dal 3° Fuori Corso (anche gli iscritti alle Lauree a ciclo unico)	
	Requisiti
Seconda rata unica pari a € 348,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU minore di € 18.137,32 (1ª fascia)
Seconda rata unica pari a € 421,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU tra € 18.137,33 e € 23.000,00 (2ª Fascia)
Seconda rata unica pari a € 495,00 + Contributo di Facoltà	- Reddito ISEEU maggiore o uguale a € 23.000,01 (3ª fascia)

A partire dal 4° anno fuori corso di iscrizione sarà applicata una penalità di ulteriori € 50,00 sul contributo di Facoltà.

Per l'anno accademico 2013/2014 sono previsti i seguenti ulteriori esoneri:

1. studenti stranieri borsisti del Governo italiano;
2. studenti diversamente abili con % > o uguale al 66%;
3. studenti in debito del solo esame di laurea;
4. laureato nei termini.

1) Studenti stranieri borsisti del Governo italiano

Sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi, ad eccezione dei bolli, gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi.

2) Studenti diversamente abili (anche se in possesso di altro titolo accademico)

Esonero totale dal pagamento delle tasse e dei contributi (inabilità riconosciuta pari o superiore al 66%).

Hanno diritto all'esonero totale delle tasse e dei contributi gli studenti portatori di handicap con una inabilità riconosciuta pari o superiore al 66% anche se già in possesso di titolo accademico.

Lo studente entro il 5 novembre di ogni anno dovrà effettuare l'immatricolazione/iscrizione anni successivi on line e provvedere contestualmente al pagamento del bollettino MAV, rispettivamente € 33,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) per gli immatricolati o di € 17,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) per gli iscritti ad anni successivi (sezione ALTRE TASSE, a.a. 2013/14, del proprio profilo online), corrispondenti alle imposte di bollo dovute.

È necessario presentare entro il 05/11/2013 alla Segreteria Studenti, il certificato che attesta l'inabilità ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998. Decorso il termine suddetto lo studente che non abbia effettuato il pagamento dovuto, dovrà pagare l'indennità di mora prevista di € 27.00 (di cui € 1.00 per la produzione MAV).

3) Studenti in debito del solo esame di laurea

Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria a.a. 2012/13 (marzo 2014) non deve rinnovare l'iscrizione 2013/14. Lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi esclusa la prova finale entro la sessione straordinaria (marzo 2014), non è tenuto al pagamento della seconda e terza rata. Resta dovuto il Contributo di Facoltà. Si rinvia alla sezione "Laureandi" per altre informazioni.

4) Laureato nei termini

Lo studente che si laurea nei termini legali può richiedere il rimborso della seconda rata (o seconda e terza rata per l'anno accademico 2013/2014)

Casi di esclusione di benefici ed esoneri per merito

Non hanno diritto a benefici ed esoneri e saranno automaticamente inseriti in terza fascia di reddito:

1. gli studenti che si iscrivono in regime di Convenzione con l'Università degli Studi Teramo, ai quali non è riconosciuto alcun beneficio ed alcun esonero anche in caso di successiva iscrizione al Corso di laurea magistrale;
2. gli studenti che negli anni precedenti hanno dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero e, pertanto, sono stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi;
3. gli studenti iscritti ad anni successivi a.a. 2013/14 che sono già in possesso di un titolo di studio pari o superiore a quello cui sono iscritti.

Gli studenti immatricolati 2013/14 che sono già in possesso di un titolo di studio pari o superiore a quello cui si sono immatricolati dichiarano la fascia di reddito nei termini previsti e possono accedere ai benefici di merito solo se non hanno chiesto ed ottenuto un riconoscimento di carriera.

Sono previsti i seguenti contributi finalizzati a servizi aggiuntivi o a una più efficace gestione amministrativa delle carriere degli studenti:

- ripetizione esami di profitto e di laurea (nel caso in cui lo studente sia RESPINTO e ciò risulti verbalizzato, o l'esame venga ANNULLATO): € 11,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- mora per ritardata presentazione delle domande o ritardati pagamenti: € 27,00 (per le iscrizioni, la mora per il ritardato pagamento è graduata secondo quanto descritto al paragrafo Iscrizione agli anni successivi al primo) (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- rilascio duplicato libretto: € 69,00 (comprensivo dell'imposta di bollo e di € 1,00 per produzione MAV);
- diploma di laurea, diploma di laurea specialistica/magistrale: € 110,76 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e per la pergamena e di € 1,00 per produzione MAV). Gli studenti con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono tenuti unicamente al pagamento delle imposte di bollo di € 33,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- duplicato diploma: € 105,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- richiesta di equipollenza titolo accademico straniero: € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- domanda preventiva di riconoscimento crediti ai fini dell'iscrizione con abbreviazione di corso: € 51,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);
- domanda di immatricolazione dello studente che ha rinunciato agli studi nell'Ateneo di Teramo e nuovamente si immatricola con riconoscimento carriera (vedere sezione Rinuncia) allo stesso o ad altro corso di studi dell'Ateneo: € 501,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV);

COME DETERMINARE LA FASCIA DI REDDITO PER IL CALCOLO DELLA SECONDA RATA

Fasce di reddito

Le fasce relative alle condizioni economiche di appartenenza degli studenti sono definite sulla base dei seguenti redditi equivalenti (ISEEU):

- Prima fascia: Reddito equivalente fino a € 18.137,32
- Seconda fascia: Reddito equivalente da € 18.137,33 a € 23.000,00
- Terza fascia: Reddito equivalente superiore a € 23.000,01

Per gli immatricolati

Lo studente che si immatricola, durante la procedura di immatricolazione online (vedi sezione Modalità di immatricolazione) deve dichiarare le informazioni relative alla propria capacità contributiva, che saranno utilizzate per il calcolo della seconda rata.

Nel corso dell'immatricolazione online lo studente potrà scegliere una delle seguenti opzioni:

1. compilare la procedura di calcolo automatico della fascia di reddito inserendo le informazioni indicate al punto "Calcolo automatico della fascia di reddito";
2. decidere di non dichiarare le informazioni relative alla propria capacità contributiva. *In questo caso, sarà automaticamente collocato nella terza fascia di reddito;*
3. scegliere di indicare la propria fascia di reddito allegando alla domanda di immatricolazione online una copia del modello ISEEU (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Università di cui al D.lgs. 31.03.1998, n. 109 e s.m.) relativo alla situazione economica del proprio nucleo familiare nell'anno 2012. Il valore ISEEU è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare e deriva dalla somma tra il reddito e il 20% del patrimonio mobiliare ed immobiliare di tutto il nucleo familiare, rapportato al numero di componenti e alle caratteristiche del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

L'ISEEU - Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Università - è un indicatore necessario a definire la capacità contributiva dello studente.

Il modello ISEEU può essere rilasciato da: Comuni, sedi territoriali dell'INPS, Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.), enti erogatori di prestazioni sociali agevolate.

Calcolo automatico della fascia di reddito – Opzione 1

Di seguito le informazioni per calcolare il reddito equivalente, grazie al quale sarà possibile individuare la fascia di appartenenza per il pagamento della seconda rata.

Composizione del nucleo familiare

Ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001, fanno parte del nucleo familiare i soggetti componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, che recita: "Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune".

La condizione di *studente indipendente*, il cui nucleo familiare convenzionale non tiene conto dei componenti della famiglia d'origine, è definita in relazione alla presenza di entrambi i seguenti requisiti:

1. residenza esterna all'unità abitativa della famiglia d'origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non in proprietà di un suo membro;
2. redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a € 7.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

In caso di *separazione o divorzio* il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.

Se i genitori fanno parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o di divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quelli di entrambi i genitori.

Per l'individuazione della scala di equivalenza, il numero dei componenti il nucleo familiare convenzionale viene aumentato:

- di 1 per ciascuna unità appartenente al nucleo familiare non autosufficiente (portatore di handicap o riconosciuta invalidità con percentuale pari o superiore al 66%);
- di 1 per ciascun componente presente nella famiglia (escluso lo studente interessato) iscritto all'Università purché non abbia superato i 26 anni al 5 novembre 2013;
- di 1 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore;
- di 1 per i nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Condizioni economiche della famiglia dello studente

La condizione economica del nucleo familiare convenzionale deve essere valutata sulla base del reddito complessivo ai fini IRPEF incrementato del 20% del patrimonio, tenuto conto dei componenti il nucleo familiare stesso.

Calcolo del reddito complessivo

- 1) Va considerato il reddito complessivo del nucleo familiare ai fini IRPEF quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata per l'anno 2012 (Mod. Unico 2013: Quadro RN IRPEF rigo RN1; Mod. 730-3 2013 rigo 11 Calcolo dell'IRPEF; CUD 2013 punto 1 e punto 2) o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali.
- 2) Va considerato inoltre il reddito delle attività finanziarie, determinato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare definito con le modalità di cui al successivo punto 2 relativo al calcolo del patrimonio.

Se il nucleo familiare risiede in *abitazione in affitto*, dalla somma dei punti 1 e 2 si detrae il valore del canone annuo, per un ammontare massimo di € 5.164,59. In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato.

Calcolo del patrimonio

Il patrimonio del nucleo familiare da considerare è dato dai seguenti valori:

1. Patrimonio immobiliare

- Fabbricati e terreni edificabili ed agricoli intestati a persone fisiche diverse da imprese: il valore dell'imponibile definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di immatricolazione/iscrizione, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo di imposta considerato.

Dal valore così determinato si detrae l'ammontare del debito residuo al 31 dicembre dell'anno precedente per i mutui contratti per l'acquisto dell'immobile, fino a concorrenza del suo valore come sopra definito. Per i nuclei familiari residenti in abitazioni di proprietà, in alternativa alla detrazione per il debito residuo, è detratto, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione come sopra definito, nel limite di € 51.645,69. La detrazione spettante in caso di proprietà dell'abitazione di residenza è alternativa per il canone di locazione concernente il reddito.

- I patrimoni immobiliari localizzati all'estero, detenuti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di iscrizione/immatricolazione, sono valutati solo nel caso di fabbricati, considerati sulla base del valore convenzionale di € 500,00 al metro quadrato.

2. Patrimonio mobiliare

L'individuazione del patrimonio mobiliare è effettuata sommando i valori mobiliari in senso stretto, le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali; i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle finanze ai sensi del Decreto Legge 28 giugno 1990, convertito con legge 227/90 e successive modifiche. Al valore del patrimonio mobiliare di cui sopra si detrae una franchigia di € 15.493,71.

Il reddito e il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente considerati parte del nucleo familiare convenzionale concorrono alla formazione della condizione economica nella misura del 50%. La *situazione economica equivalente all'estero* è calcolata come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministero delle finanze, ai sensi della legge 227/90 e successive modifiche.

Calcolo del reddito di riferimento

Il 20% del valore del patrimonio va aggiunto al reddito complessivo. Si ottiene così il reddito di riferimento.

Esempio calcolo del reddito di riferimento

Reddito€ 23.240,56
Totale patrimonio (al netto delle franchigie) ..€ 209.487,83

Calcolo reddito di riferimento

Reddito€ 23.240,56 +
20% del patrimonio€ 41.897,56 =
Reddito di riferimento € 65.138,12

Calcolo del reddito equivalente

Il reddito equivalente si ottiene dividendo il reddito di riferimento per il coefficiente riportato nella tabella 1 (scala di equivalenza).

Tabella 1

Composizione del nucleo familiare Scala di equivalenza

1 componente	1,00
2 componenti	1,57
3 componenti	2,04
4 componenti	2,46
5 componenti	2,85
ogni componente oltre i 5	+ 0,35

Esempio calcolo del reddito equivalente

Famiglia di 4 componenti con reddito di riferimento di € 65.138,12.

La scala di equivalenza per una famiglia di 4 persone prevede il seguente coefficiente: 2,46.

Reddito di riferimento€ 65.138,12 :
Scala di equivalenza 2,46 =
Reddito equivalente€ 26.478,91

Nota bene!

Gli studenti già laureati che si iscrivono ad un corso di laurea di pari livello rispetto al titolo di cui sono già in possesso, non avendo diritto ad alcun esonero e beneficio, saranno automaticamente inseriti in terza fascia di reddito.

Per gli iscritti ad anni successivi al primo

Nel caso in cui lo studente sia passato ad una fascia di reddito inferiore rispetto all'anno accademico precedente, deve dichiararlo all'atto dell'iscrizione on-line e consegnare la relativa dichiarazione alla Segreteria Studenti entro il 31/12/2013. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni consegnate dopo il 31/12/2013 (farà fede anche il timbro postale in caso di spedizione).

Nota bene - Controlli

Per garantire l'agevolazione delle tasse e dei contributi agli studenti capaci e meritevoli effettivamente privi di mezzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'Università effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni dello studente.

Se dalle indagini effettuate risulterà dichiarato il falso, lo studente perderà benefici ed esoneri per l'intera durata degli studi. L'Università, inoltre, segnalerà all'Autorità Giudiziaria Ordinaria la falsità dell'autocertificazione, per l'eventuale sussistenza dei reati previsti agli artt. 438, 495 e 640 del Codice Penale.

Immatricolazione on line

È possibile immatricolarsi o iscriversi ad uno dei Corsi di laurea dell'Università degli Studi di Teramo esclusivamente on-line seguendo la procedura di "Immatricolazione online" sul sito www.unite.it. Alla fine della procedura lo studente DOVRÀ STAMPARE E FIRMARE LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE E CONSEGNARLA/SPEDIRLA alla Segreteria Studenti (Università degli Studi di Teramo, Campus Coste Sant'Agostino - Facoltà di Scienze Politiche/Scienze della Comunicazione, 64100, Teramo) entro il 5 novembre 2013, insieme alla seguente documentazione:

1. Domanda di immatricolazione 2013/2014 (da stampare alla fine della procedura di immatricolazione online con i relativi allegati);
2. Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto), comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
3. Due fotografie formato tessera, firmate sul retro;
4. Fotocopia del tesserino del codice fiscale;
5. Fotocopia della ricevuta del pagamento tramite MAV dell'importo dovuto per la prima rata;
6. Modello ISEEU (se lo studente ha scelto di presentare il modello ISEEU).

N.B. Per coloro che inviano la documentazione tramite servizio postale, farà fede il timbro postale di invio.

Per gravi e giustificati motivi la domanda può essere presentata fino al **31 dicembre 2013**, previo pagamento di un diritto di mora di € 27,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV).

Gli studenti che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea di secondo livello e conseguono la laurea di primo livello dopo il 5 novembre 2013, possono presentare la domanda di immatricolazione entro il 31 dicembre 2013, senza il pagamento dell'indennità di mora.

Chi consegue la laurea di primo livello nella sessione straordinaria (dopo il 31 dicembre 2013), può immatricolarsi entro e non oltre il 10 aprile 2014, senza il pagamento del diritto di mora.

La domanda di immatricolazione si intenderà perfezionata solo al momento della consegna/spedizione della documentazione. La tassa di iscrizione (prima rata) non può essere rimborsata a nessun titolo al di fuori delle ipotesi previste.

Non possono effettuare l'immatricolazione on line:

1. gli studenti già iscritti presso altro Ateneo, che intendono proseguire gli studi presso questa Università (trasferimenti in entrata);
2. gli studenti già iscritti ad un corso di laurea di questo Ateneo, che intendono passare ad altro corso di laurea (passaggi interni di corso);
3. coloro che si iscrivono al corso di laurea a numero programmato in Medicina Veterinaria;
4. gli studenti stranieri.

Gli studenti che rientrano in una delle quattro casistiche sopra riportate, per immatricolarsi, devono consegnare o spedire alla Segreteria Studenti la seguente documentazione:

1. Domanda di immatricolazione 2013/2014 (disponibile sul sito di Ateneo www.unite.it – Segreteria Studenti - Modulistica - Domanda di immatricolazione 2013/2014);
2. Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto), comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
3. Due fotografie formato tessera, firmate sul retro;
4. Fotocopia del tesserino del codice fiscale;
5. Fotocopia della ricevuta del pagamento tramite MAV dell'importo dovuto per la prima rata.

Immatricolazione al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria

Gli studenti che intendono iscriversi al corso di Laurea in Medicina Veterinaria per l'anno accademico 2013/2014 devono superare una prova di ammissione. Tutte le informazioni sono contenute nel bando che annualmente viene pubblicato sul sito www.unite.it.

La domanda di ammissione al test prevede le seguenti fasi:

1. la presentazione della domanda attraverso il portale University;
2. compilazione della domanda di ammissione prodotta dall'Università di Teramo;
3. pagamento del contributo di 50 euro tramite bollettino MAV (www.unite.it, Servizi online – Pagamenti online – Altro).

Il contributo non è mai rimborsabile. Lo studente ammesso deve tassativamente eseguire l'iscrizione entro i termini pubblicati sul bando. In caso contrario sarà considerato rinunciatario e il suo posto verrà attribuito all'aspirante che segue in graduatoria.

Iscrizione agli anni successivi al primo

Per iscriversi ad anni successivi al primo, lo studente deve accedere alla propria gestione profilo e seguire le indicazioni riportate nella sezione "iscrizioni on-line" del proprio profilo, stampare e pagare il MAV disponibile nella sezione Tasse e contributi per la prima rata entro il 5 novembre 2013.

LO STUDENTE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2013, oltre al pagamento della prima rata **DEVE PRESENTARE NEI SOTTO ELEN-CATI CASI la Dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445** (Dichiarazione generabile dal proprio profilo online sezione *iscrizione online*):

1. PASSAGGIO AD UNA FASCIA DI REDDITO INFERIORE rispetto a quella dichiarata nell'a.a. precedente;
2. DIPENDENTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate dopo il termine del 31/12/2013 (salvo il caso dei laureandi della sessione straordinaria).

NEL CASO IN CUI LO STUDENTE ACCERTI DI APPARTENERE AD UNA FASCIA DI REDDITO SUPERIORE RISPETTO A QUELLA DICHIARATA DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA SEGRETERIA STUDENTI IN QUALSIASI MOMENTO DELL'ANNO E PROVVEDERE AD INTEGRARE LE TASSE PAGATE.

Lo studente che si iscrive a un anno successivo al primo e presenti i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio ADSU non è tenuto al pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi sino alla pubblicazione delle graduatorie definitive. Per rinnovare l'iscrizione senza incorrere nella mora deve, entro il 5 novembre 2013, pagare esclusivamente il bollo di € 16,00 (sezione ALTRE TASSE del profilo online – a.a. 2013/14).

Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dell'ADSU, verificata la propria posizione, lo studente, nel caso in cui risulti non idoneo, sarà tenuto ad integrare il pagamento della I^a rata entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria senza alcuna indennità di mora. Decorso tale termine si applicherà l'indennità di mora dovuta in quel momento.

È consentita l'iscrizione oltre il 5 novembre 2013 previo contestuale pagamento del diritto di mora come di seguito indicato:

dal 6.11.2013 al 6.12.2013€ 27,00*
dal 7.12.2013 al 31.12.2013€ 51,00*
dal 1.01.2014 in poi€ 101,00*

* di cui € 1,00 per produzione MAV

Nota bene!

La tassa di iscrizione (prima rata) non può essere rimborsata a nessun titolo al di fuori delle ipotesi previste.

Iscrizioni studenti ripetenti del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria

Per iscriversi come studente ripetente della Facoltà di Medicina Veterinaria è necessario presentare una domanda in carta semplice alla Segreteria Studenti entro il 31.12.2013.

Contributo di Facoltà

TUTTI gli studenti pagano il contributo di Facoltà secondo la seguente tabella (importo complessivo):

- Facoltà di Giurisprudenza € 101,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Facoltà di Scienze Politiche € 101,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Facoltà di Scienze della Comunicazione € 201,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali € 251,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie € 251,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Corso di laurea magistrale in Biotecnologie della riproduzione € 301,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Facoltà di Medicina Veterinaria € 251,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)

Sono esonerati dal pagamento del contributo di Facoltà, per l'a.a. 2013/2014:

- gli studenti beneficiari e idonei non beneficiari della borsa di studio ADSU;
- gli studenti fuori corso secondo la tabella della sezione "Studenti fuori corso".

Decorso il termine di pagamento, fissato al 31 gennaio 2014, verrà applicata una indennità di mora pari ad € 27,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV).

Seconda rata

Il termine per il pagamento della seconda rata, è fissato al **30 aprile 2014**.

Il pagamento della seconda rata dopo tale scadenza comporta il versamento di una mora di € 27,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) elevata a € 51,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) se il pagamento è effettuato dopo 30 giorni dal termine di scadenza.

Terza rata

Il termine per il pagamento della terza rata, è fissato al **30 giugno 2014**.

Il pagamento della terza rata dopo tale scadenza comporta il versamento di una mora di € 27,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) elevata a € 51,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) se il pagamento è effettuato dopo 30 giorni dal termine di scadenza (MAV scaricabili in ALTRE TASSE del proprio profilo online).

Nota bene!

- Lo studente che abbandona o interrompe per qualsiasi motivo gli studi intrapresi non ha diritto, in alcun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.
- Lo studente non in regola con il pagamento dei contributi non può essere iscritto all'anno di corso successivo e non può essere ammesso a sostenere esami (MAV scaricabili in ALTRE TASSE del proprio profilo online).

Regolarità della posizione dello studente rispetto alle tasse

Gli studenti non in regola con i versamenti non possono compiere atti di carriera, né richiedere certificati. Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario o a corsi singoli, non ha diritto in alcun caso alla restituzione delle tasse e dei contributi universitari corrisposti al di fuori delle ipotesi previste dalla presente Guida.

Come pagare le tasse e i contributi

Le tasse e i contributi universitari devono essere pagati tramite il modello MAV (Pagamento Mediante Avviso) presso qualsiasi sportello bancario italiano (anche utilizzando i servizi di internet banking).

Gli studenti già iscritti dovranno rinnovare l'iscrizione accedendo al proprio profilo on-line, sezione iscrizione on-line e poi stampare il modello MAV reperibile nella sezione Tasse e contributi. Per le tasse obbligatorie (1°, 2°, 3° rata e contributo) il MAV è reso disponibile nella sezione TASSE E CONTRIBUTI del profilo online. Per tutte le altre tasse, i MAV sono generabili nella sezione ALTRE TASSE.

Gli studenti che si iscrivono per la prima volta dovranno, invece, utilizzare la procedura di immatricolazione on line, disponibile all'indirizzo www.unite.it.

Borse di studio

La domanda volta ad ottenere prestazioni del Diritto allo Studio deve essere presentata all'ADSU - Azienda per il Diritto agli Studi Universitari - secondo i termini e le modalità fissate nel bando annuale di concorso. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.adsuteramo.it.

Azienda per il Diritto agli Studi Universitari Teramo

Via Delfico 73 - 64100 Teramo

Tel.0861.26311 - Fax 0861.241272

info@adsuteramo.it

In caso di revoca della Borsa di studio comunicata a seguito delle Graduatorie definitive, lo studente deve regolarizzare il pagamento della prima rata entro 30 giorni (Tassa di iscrizione senza l'importo dei Bolli – scaricabile dalla sezione ALTRE TASSE, a.a. 2013/14, del profilo online) senza alcuna indennità di mora.

Decorso tale termine si applicherà la mora dovuta a quella data.

Studente part-time (non compatibile con lo status di studente che aderisce al Patto)

Lo studente in corso può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time". È possibile così conseguire il titolo di studio in un maggiore arco di anni accademici, fino al doppio di quelli previsti senza cadere nella condizione di fuori corso. In questo caso l'importo totale annuale delle tasse e dei contributi universitari è ridotto proporzionalmente a quanto dovuto.

Lo studente part-time è comunque tenuto al pagamento della prima rata di iscrizione, della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00 e delle imposte di bollo che dovranno essere versate per intero all'atto dell'immatricolazione/iscrizione.

È inoltre tenuto al pagamento, entro il 31 gennaio 2014, del contributo di facoltà (di importo pari alla metà di quello previsto per lo studente a tempo pieno, come indicato nella tabella che segue).

L'ammontare residuo, che consiste nell'importo dovuto dallo studente part-time dopo aver detratto la prima rata di iscrizione, la tassa regionale per il diritto allo studio, le imposte di bollo e la metà del contributo di Facoltà verrà conguagliato alla scadenza della 2^a rata.

Lo studente part-time non può usufruire dei benefici di merito e di fascia previsti per gli studenti a tempo pieno.

L'iscrizione a tempo parziale va dichiarata all'atto dell'immatricolazione o, per gli anni successivi al primo (in corso), entro il 31 dicembre, compilando il form dell'iscrizione on-line e presentando direttamente allo sportello della Segreteria Studenti l'apposito modulo da stampare a fine procedura.

Il part-time ha la durata di almeno due anni e la relativa dichiarazione deve essere rinnovata alla scadenza del biennio. In mancanza di rinnovo, lo studente sarà automaticamente considerato a tempo pieno. Di seguito la tabella riassuntiva degli importi di prima e seconda rata per chi opta per il regime del tempo parziale.

IMPORTI E SCADENZE PER STUDENTI PART-TIME

STUDENTI	IMPORTO	SCADENZE
PRIMA RATA		
Immatricolati	€ 407,46 Comprensivi della tassa di immatricolazione, di due imposte di bollo di € 32,00 (per l'immatricolazione e per l'autentica della foto), della tassa regionale di € 140,00 e di € 1,00 per produzione MAV	5/11/2013*
Iscritti anni successivi al primo (in corso)	€ 391,46 Comprensivi della tassa di iscrizione, di un'imposta di bollo € 16,00, della tassa regionale di € 140,00 e di € 1,00 per produzione MAV	5/11/2013

* Per il Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria le scadenze sono indicate nell'apposito bando.

CONTRIBUTO DI FACOLTÀ**

Iscritti • Facoltà di Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali • Facoltà di Medicina Veterinaria*** • Corso di laurea in Biotecnologie	€ 126,00 di cui € 1,00 per produzione MAV	31/01/2014
Iscritti • Corso di laurea magistrale in Biotecnologie della riproduzione	€ 151,00 di cui € 1,00 per produzione MAV	31/01/2014
Iscritti • Facoltà di Scienze della comunicazione	€ 101,00 di cui € 1,00 per produzione MAV	31/01/2014
Iscritti • Facoltà di Scienze politiche • Facoltà di Giurisprudenza***	€ 51,00 di cui € 1,00 per produzione MAV	31/01/2014

** A partire dal 4° anno fuori corso di iscrizione sarà applicata una penalità di ulteriori € 50,00 sul contributo di Facoltà.

*** Contributo non dovuto per il 1° anno Fuori corso della LMG a ciclo unico.

SECONDA RATA

Studenti part-time	€ 130,77 di cui € 1,00 per produzione MAV	30/04/2014
--------------------	---	-------------------

Lo studente già laureato o in possesso di altri titoli accademici e/o extra universitari, decaduto o rinunciatario, o che intende effettuare passaggi di corso oppure trasferimenti in entrata può iscriversi richiedendo il riconoscimento di esami sostenuti al fine di ottenere un'abbreviazione di carriera.

Se lo studente intende far valutare la carriera prima di iscriversi, può presentare in Segreteria Studenti dal 1 agosto al 5 novembre, la domanda di valutazione preventiva di carriera pregressa, (modulo reperibile sul sito www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti" sotto la voce "Modulistica"), previo pagamento del contributo di € 51,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV), reperibile nella **sezione Pagamenti online** del sito di Ateneo.

Non sarà dovuta alcuna indennità di mora nel caso di iscrizione successiva al 5 novembre 2013 (ma non oltre il 31 dicembre 2013) in quanto si tiene conto della data di presentazione della domanda di valutazione preventiva.

La richiesta di valutazione preventiva di carriera è soggetta al pronunciamento da parte degli organi didattici competenti. Tale pronunciamento deve essere inteso come valutazione ufficiale in caso di successiva iscrizione al corso prescelto.

Riconoscimento di CFU per altre attività formative

Gli studenti già iscritti che nel corso della carriera intendono chiedere il riconoscimento crediti per altre attività formative devono presentare la relativa domanda utilizzando il modulo "Richiesta riconoscimento crediti anni successivi" (www.unite.it - Segreteria Studenti - Modulistica) dal 1° agosto al 31 dicembre 2013. I laureandi possono presentare domanda anche dal 1 gennaio al 31 luglio 2014.

TRASFERIMENTI DA O PRESSO ALTRO ATENEO E PASSAGGI INTERNI

Trasferimento verso un altro Ateneo (o trasferimento in uscita)

Gli studenti dell'Università degli Studi di Teramo interessati al trasferimento in un altro Ateneo devono preventivamente:

1. informarsi presso l'Università di destinazione per conoscere i termini e le condizioni di ammissione;
2. essere in regola col pagamento delle tasse e contributi degli anni precedenti;

La domanda di trasferimento (che può essere scaricata dal sito www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti" alla voce "Passaggi, Trasferimenti e Interruzione" o direttamente nella sezione "Modulistica") potrà essere presentata o spedita alla Segreteria Studenti (Università degli Studi di Teramo, Campus Coste Sant'Agostino, Facoltà di Scienze Politiche/Scienze della Comunicazione, 64100 - Teramo) dal 1 agosto al 5 novembre senza il rinnovo dell'iscrizione.

Dal 6 novembre al 31 dicembre 2013 la domanda potrà essere presentata, ma lo studente sarà tenuto al pagamento della tassa di iscrizione (prima rata) dell'anno accademico 2013/2014 e della relativa mora. Il contributo dovuto per il **trasferimento in uscita è di € 146,38** (comprensivo dell'imposta di bollo e di € 1,00 per produzione MAV).

I documenti da allegare alla domanda sono:

1. Pagamento del contributo di € 146,38;
2. Fotocopia firmata di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto), comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
3. libretto di iscrizione;
4. Nulla osta (per i corsi a numero programmato);
5. Per gli studenti fuori corso che proseguono nello stesso corso di laurea: documento giustificativo per il trasferimento o autocertificazione.

Trasferimento da un altro Ateneo all'Università degli Studi di Teramo (o trasferimento in entrata)

Gli studenti iscritti presso altri Atenei che intendono trasferirsi all'Università degli Studi di Teramo (dopo aver attivato la procedura di trasferimento presso l'Università di provenienza) devono compilare e presentare la domanda di proseguimento studi (che può essere scaricata dal sito www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti", "Modulistica").

Il contributo dovuto per il trasferimento in entrata è di € 61,00 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e l'autentica della foto e di € 1,00 per produzione MAV, scaricabile sul sito di Ateneo nella sezione "pagamenti on-line"). Lo studente è comunque tenuto al pagamento della prima rata delle tasse di iscrizione e della tassa per il diritto agli studi anche se ha già effettuato i pagamenti presso l'Università di provenienza.

I documenti da allegare alla domanda sono:

1. Modello A allegato alla domanda di proseguimento studi (Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445);
2. fotocopia firmata di un documento di identità personale in corso di validità, comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
3. due fotografie formato tessera firmate sul retro;

4. fotocopia del tesserino del codice fiscale;
5. pagamento del contributo di € 61,00 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e l'autentica della foto e di € 1,00 per produzione MAV, scaricabile sul sito di Ateneo nella sezione "pagamenti on-line");
6. attestazione di pagamento del MAV relativo alla I rata.

Gli studenti che intendono attivare la procedura di trasferimento in ingresso, hanno facoltà di presentare preliminarmente, la domanda di valutazione preventiva di carriera, secondo il modulo che può essere scaricato dal sito www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti - Modulistica", al fine di orientarsi circa il riconoscimento degli esami sostenuti nell'Ateneo di provenienza.

La richiesta di valutazione preventiva di carriera è soggetta al pronunciamento da parte degli organi didattici competenti. Tale pronunciamento, dopo aver attivato il trasferimento in ingresso e in particolare successivamente alla presentazione della domanda di proseguimento studi, dovrà essere inteso come valutazione ufficiale. Il trasferimento da un altro Ateneo si perfeziona in ogni caso a seguito di una delibera del Consiglio di Facoltà.

Nota bene!

Per la Facoltà di Giurisprudenza, affinché i trasferimenti degli studenti appartenenti al vecchio ordinamento ante riforma D.M. 509/1999 vengano accolti, e gli studenti possano quindi proseguire gli studi mantenendo il vecchio ordinamento, è necessario che i richiedenti abbiano superato la metà degli esami dei rispettivi corsi, che non siano mai incorsi in decadenze per inattività o per rinuncia agli studi e che abbiano sostenuto nell'ultimo triennio almeno 5 esami.

Passaggio tra Corsi di laurea all'interno dell'Ateneo

Gli studenti che intendono effettuare dei passaggi di corso all'interno dell'Ateneo devono risultare in regola con i pagamenti di tasse e contributi e devono compilare e presentare il modulo di passaggio ad altro corso (che può essere scaricato dal sito www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti" alla voce "Passaggi, Trasferimenti e Interruzione" o direttamente nella sezione "Modulistica") dal 1 agosto al 31 dicembre.

Il contributo dovuto per il primo passaggio è di € 43,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV); per il secondo ed ulteriori passaggi, nell'arco della carriera universitaria, il contributo è di € 92,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV).

I documenti da allegare alla domanda sono:

1. pagamento del contributo (€ 43,00 per il primo passaggio; € 92,00 per il secondo passaggio, comprensivi dell'imposta di bollo);
2. fotocopia del libretto di iscrizione universitaria (sia della parte relativa all'anagrafica che della parte relativa agli esami sostenuti).

Nota bene!

Il passaggio di Corso di Laurea e di Laurea specialistica/magistrale e/o di ordinamento didattico descritti in precedenza, si perfezionano a seguito di una delibera del Consiglio di Facoltà.

Interruzione degli studi

L'interruzione degli studi si verifica quando lo studente non effettua il pagamento delle tasse d'iscrizione per l'intero anno accademico. Lo studente non può chiedere l'interruzione degli anni accademici per i quali ha già effettuato l'iscrizione. **Negli anni di interruzione non è possibile effettuare alcun atto di carriera.**

L'interruzione non può essere revocata nel corso dell'anno accademico. Il periodo di interruzione non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito. Gli studenti che interrompono gli studi **devono essere comunque in regola con il pagamento delle tasse degli anni precedenti.**

Lo studente per riprendere gli studi deve presentare allo sportello della Segreteria Studenti apposita domanda di **"ripresa degli studi"** (il modulo è reperibile sul sito www.unite.it nella sezione "Segreteria Studenti" sotto la voce "Modulistica").

Interruzione di due o più anni

Gli studenti che hanno interrotto gli studi senza motivo da almeno due anni accademici, non sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi per gli anni in cui non si sono iscritti (anni di interruzione). Nell'anno accademico di ripresa degli studi, sono tenuti al pagamento di un **diritto fisso a titolo di ricognizione di € 251,00** (di cui € 1,00 per produzione MAV) per ogni anno di interruzione.

Interruzione di un anno

Per richiedere l'interruzione di 1 anno è necessario presentare la domanda di **"interruzione degli studi"** (il modulo è reperibile sul sito www.unite.it nella sezione "Segreteria Studenti" sotto la voce "Modulistica").

La domanda può essere presentata **dal 1 agosto al 31 dicembre** di ogni anno **per i seguenti motivi:**

- svolgimento del servizio civile, limitatamente all'anno di svolgimento;
- nascita di ciascun figlio (per le studentesse);
- infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

Alla domanda è necessario allegare la seguente documentazione:

1. fotocopia firmata di un documento di identità personale in corso di validità, comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
2. libretto di iscrizione;
3. documento giustificativo del motivo dichiarato.

In questi casi, gli studenti che beneficiano dell'interruzione di un anno non sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi.

Tali studenti sono tenuti al pagamento di un **diritto fisso a titolo di ricognizione di € 251,00** (di cui € 1,00 per produzione MAV) **al momento della ripresa degli studi.**

Sospensione degli studi

La sospensione è l'interruzione temporanea degli studi prevista solo in casi particolari:

- proseguimento degli studi all'estero,
- iscrizione ad accademia militare,
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca,
- iscrizione a scuole di specializzazione,
- iscrizione a master universitari di I e II livello.

La normativa non permette di essere iscritto contemporaneamente a due Corsi di Studio, quindi lo studente, nei casi suddetti, ha l'obbligo di chiedere la sospensione degli studi del corso a cui è iscritto.

La sospensione può essere richiesta dallo studente, che sia in regola con il pagamento delle tasse, per una durata massima pari alla durata legale del corso di studi al quale si iscrive.

Per usufruire di tale beneficio è necessario presentare, la domanda di **sospensione degli studi** alla Segreteria Studenti (il modulo è reperibile sul sito www.unite.it nella sezione "Segreteria Studenti" sotto la voce "Passaggi, Trasferimenti e Interruzione") entro i termini previsti per l'iscrizione, allegando la seguente documentazione:

1. fotocopia firmata di un documento di identità personale in corso di validità, comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
2. libretto di iscrizione.

Nel periodo di sospensione gli studenti sono tenuti al pagamento di un **contributo predeterminato pari a € 251,00** (di cui € 1,00 per produzione MAV) per ogni anno sospeso e non possono svolgere nessun atto di carriera, come ad esempio sostenere esami, modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus, laurearsi.

La richiesta di sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

Il periodo di sospensione non è preso in considerazione ai fini delle valutazioni del merito dello studente, compiute per l'erogazione dei servizi ed interventi relativi al diritto allo studio universitario.

La sospensione non può essere concessa per frequentare altri corsi di studio universitari, se non per i casi espressamente previsti dalla normativa.

Lo studente per riprendere gli studi deve presentare allo sportello della Segreteria Studenti apposita domanda di **"ripresa degli studi"** (il modulo è reperibile sul sito www.unite.it nella sezione "Segreteria Studenti" sotto la voce "Modulistica").

Lo studente che, al momento della richiesta di sospensione degli studi, risulti già iscritto all'a.a. per il quale chiede la sospensione può, in alternativa, chiedere di riutilizzare la tassa di iscrizione, salvo conguaglio, (esclusi bolli e tassa regionale) per l'a.a. di ripresa degli studi o il rimborso della stessa.

DECADENZA E RINUNCIA AGLI STUDI

Decadenza

Lo studente fuori corso decade dagli studi se decorrono otto anni accademici consecutivi dall'anno accademico in cui ha sostenuto l'ultimo esame, anche se non superato, purché il mancato superamento sia verbalizzato.

La decadenza comporta la perdita dello status di studente. La decorrenza del termine ai fini della decadenza si interrompe se lo studente, prima del compimento di 8 anni accademici, sostiene un esame di profitto con esito positivo o negativo. La decadenza non si interrompe in caso di interruzione o sospensione degli studi.

Non ci sono garanzie di un successivo riconoscimento dei CFU/insegnamenti acquisiti nella precedente carriera. L'eventuale riconoscimento è di esclusiva competenza dell'organo accademico che valuta la richiesta di re-immatricolazione. Lo studente decaduto che intende far valutare la carriera prima di iscriversi, potrà presentare in Segreteria Studenti la domanda di valutazione preventiva di carriera pregressa di cui al precedente punto "Valutazione preventiva di carriera pregressa - abbreviazione di carriera". L'indicazione di studente decaduto viene riportata sulla certificazione degli studi. Lo studente che sia in difetto del solo esame finale di laurea non incorre nella decadenza.

Rinuncia agli studi

Lo studente che intende abbandonare definitivamente il corso di studi, può presentare domanda di rinuncia agli studi in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'atto di rinuncia è irrevocabile e deve essere formalizzato per iscritto in modo chiaro ed esplicito, senza l'apposizione di condizioni o termini. Lo studente potrà reperire il modulo di rinuncia studi, nel sito all'indirizzo www.unite.it nella sezione "Segreteria studenti" alla voce "Modulistica". Sul modulo è necessario apporre una marca da bollo di € 16,00 e allegare la seguente documentazione:

- libretto universitario;
- fotocopia firmata di un documento di identità valido, con numero, luogo e data di rilascio.

Non ci sono limiti temporali per la presentazione della domanda.

Con la domanda di rinuncia agli studi gli studenti interessati possono chiedere l'eventuale restituzione del diploma originale di maturità o il certificato sostitutivo, a suo tempo depositato.

La rinuncia non preclude la possibilità di una nuova immatricolazione. Lo studente rinunciatario può immatricolarsi nuovamente ad uno dei Corsi di Studio attivati dall'Università degli Studi di Teramo, senza alcun obbligo di pagare le tasse arretrate (vedere Nota bene). In questo caso, la procedura è la stessa prevista per gli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Non ci sono garanzie di un successivo riconoscimento dei CFU/insegnamenti acquisiti nella precedente carriera, il cui riconoscimento è di esclusiva competenza del Consiglio di Facoltà. Lo studente rinunciatario che intende far valutare la carriera prima di iscriversi, potrà presentare in Segreteria Studenti la domanda di valutazione preventiva di carriera pregressa.

Nota bene!

Lo studente iscritto all'Ateneo di Teramo che rinuncia e nuovamente si immatricola con richiesta di abbreviazione di corso allo stesso o ad altro corso di studi dell'Ateneo, deve pagare un contributo di € 501,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV). Il contributo non è dovuto se lo studente risulti in regola con i pagamenti nell'ultimo anno in cui risulta iscritto.

Lo studente rinunciatario non è tenuto al pagamento delle tasse e dei contributi universitari di cui sia eventualmente in debito e non ha diritto al rimborso di tasse e contributi versati, nemmeno se abbandona gli studi prima del termine dell'anno accademico.

LAUREANDI (Laurea entro il 31 marzo 2014)

Gli studenti che si laureano entro il 31 marzo 2014 (sessione straordinaria) non devono rinnovare l'iscrizione all'anno accademico 2013/2014.

Gli studenti che hanno presentato domanda di Laurea per la seduta straordinaria e non conseguono il titolo, devono rinnovare senza mora l'iscrizione all'anno accademico 2013/2014 entro il 10 aprile 2014. Entro lo stesso termine è dovuto altresì il Contributo di Facoltà.

Entro il medesimo termine devono essere presentate tutte le relative certificazioni o autocertificazioni relative a :

1. cambio della fascia di reddito rispetto a quella dell'a.a. precedente;
2. status di studenti dipendenti dell'Università di Teramo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Oltre il termine del 10 aprile 2014 lo studente sarà tenuto al pagamento della mora l rata di € 101 (di cui € 1,00 per produzione MAV) e della mora del contributo di Facoltà di € 27,00.

Nota bene!

Non saranno rimborsate le tasse versate per l'iscrizione all'anno accademico 2013/2014 da parte di studenti che si laureano nella sessione straordinaria dell'a.a. 2012/2013 (entro il 31 marzo 2014). In questo caso, le tasse versate saranno riconosciute per l'eventuale immatricolazione nell'a.a. 2013/2014 (entro il 10 aprile 2014) ad altri corsi di laurea attivati presso questo Ateneo.

STUDENTI STRANIERI

Lo studente straniero (*Cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia. Cittadini Italiani con titolo di studio conseguito all'estero*) deve presentare all'atto dell'iscrizione o immatricolazione la dovuta documentazione sulla condizione economica (così come previsto per lo studente italiano) e sui titoli esteri di cui eventualmente è in possesso, fatte salve eventuali agevolazioni previste per gli studenti stranieri in regime di convenzione.

Info: www.studiare-in-italia.it - Servizio Affari generali Studenti - tel. 0861.266278

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata compilando e presentando allo Sportello della Segreteria Studenti il modulo "iscrizione corsi singoli" (www.unite.it - sezione "Segreteria studenti" – "Modulistica").

Il costo è di € 101,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) per ogni Corso Singolo di iscrizione scaricabile nella sezione Pagamenti on-line del sito di Ateneo. Se il singolo insegnamento prevede attività di laboratorio, l'importo è maggiorato di € 51,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV). Non sono tenuti al pagamento dei due contributi, gli studenti che devono colmare i requisiti curriculari richiesti dalla Facoltà per l'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale. Gli studenti iscritti a corsi singoli possono acquisire i relativi crediti, con il superamento degli esami o delle prove di verifica, entro 2 anni accademici.

In nessun caso verranno restituite le tasse di iscrizione pagate.

Scadenze

Le scadenze per le iscrizioni alle Scuole di specializzazione, Master di primo e secondo livello, Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale e Dottorati di ricerca sono indicate nei relativi bandi pubblicati dall'Università degli studi di Teramo. Per tutti gli iscritti sono comunque previsti i seguenti contributi finalizzati a servizi agiuntivi o a una più efficace gestione amministrativa delle carriere degli studenti.

Esoneri

Scuole di specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di aggiornamento, perfezionamento e formazione professionale: hanno diritto all'esonero totale gli studenti beneficiari delle borse di studio ADSU e gli studenti che hanno un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% salvo che lo studente sia già in possesso di un Diploma dello stesso livello di quello per il quale chiede il beneficio.

Nota bene!

La rinuncia volontaria alla Scuola di Specializzazione, al Master di I e II livello, al Corso di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale o al Dottorato di ricerca, comunque motivata, non comporterà il rimborso delle quote di iscrizione.

Scuole di specializzazione

- Quota di ammissione alla Scuola: € 21,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) comunque non rimborsabili
 - Mora per ritardata presentazione delle istanze: € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Il pagamento delle rate di iscrizione effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV). Trascorso tale termine, non è più possibile iscriversi. Analogamente, il pagamento della seconda rata delle tasse effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) Trascorso tale termine, non è più possibile frequentare la Scuola.
- Trasferimento in partenza: € 146,38 (comprensivo dell'imposta di bollo) (di cui € 1,00 per produzione MAV);
 - Trasferimento in arrivo: € 63,76 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e l'autentica della foto e di € 1,00 per produzione MAV);
 - Diploma di specializzazione: € 141,76 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e per il Diploma e di € 1,00 per produzione MAV).

Interruzione degli studi per gli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione

L'interruzione degli studi di uno o più anni, possibile solo per i casi previsti dalla normativa vigente, dà diritto all'esonero delle tasse di iscrizione e dei contributi, per gli anni di interruzione. Nell'anno accademico di re-iscrizione, oltre alle normali tasse di iscrizione, gli studenti sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di € 251,00 di cui € 1,00 per produzione MAV) per ogni anno di interruzione.

Sospensione degli studi per gli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione

La sospensione degli studi di uno o più anni, possibile solo per i casi previsti dalla normativa vigente, dà diritto all'esonero delle tasse di iscrizione e dei contributi, per gli anni di sospensione. Nell'anno accademico di re-iscrizione, oltre alle normali tasse di iscrizione, gli studenti sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di € 251,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) per ogni anno di sospensione.

Master di primo e secondo livello, Corsi di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione professionale

- Mora per ritardata presentazione delle istanze: € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV)
- Mora di € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) in caso di pagamento delle rate di iscrizione effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza. Trascorso tale termine, non è più possibile iscriversi
- Mora di € 151,00 (di cui € 1,00 per produzione MAV) in caso di pagamento della II rata delle tasse effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza. Trascorso tale termine, non è più possibile frequentare il Master o il Corso
- Diploma di Master di I e II livello: € 141,76 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e per il Diploma e di € 1,00 per produzione MAV,) soltanto qualora il costo del diploma di Master o di Corso non sia compreso nella quota d'iscrizione
- Attestato per Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale: € 52,38 (comprensivo dell'imposta di bollo per l'attestato e di € 1,00 per produzione MAV) soltanto qualora il costo dell'attestato non sia compreso nella quota d'iscrizione.

Corsi di Laurea, Laurea Magistrale/Specialistica - Attività formative post lauream

Per procedere ai necessari controlli sulle dichiarazioni sostitutive ricevute e per garantire l'agevolazione delle tasse e dei contributi agli studenti capaci e meritevoli effettivamente privi di mezzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'Università effettuerà controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Se dai controlli effettuati risulterà dichiarato il falso, lo studente perderà benefici ed esoneri per l'intera durata degli studi. L'Università, inoltre, segnalerà all'Autorità Giudiziaria Ordinaria la falsità dell'autocertificazione, per l'eventuale sussistenza dei reati previsti agli artt. 438, 495 e 640 del Codice Penale.